



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474

e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it

Codice Fiscale 94034000185 –

Codice Meccanografico: PVIC83100R



Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

CRITERI ACCOGLIMENTO
DOMANDE DI ISCRIZIONE
E
CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Anno Scolastico 2023/2024

**Approvato nella seduta del Collegio Docenti del 27-10-2022 con delibera n. 48 e
nella seduta del Consiglio di Istituto del 16-12-2022 con delibera n. 10**

SCUOLE PRIMARIE “DE AMICIS” E “A. BOTTO”

CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI

- 1) Le domande di iscrizione saranno accolte con riserva fino al momento di chiusura della procedura (come da circolare ministeriale) e accettate considerando:
 - la reale situazione degli spazi a disposizione della scuola;
 - il limite massimo di posti disponibili;
 - il numero massimo di alunni stranieri per classe (30%) ai sensi della normativa.

- 2) In caso di iscrizioni in esubero, si stabilirà quali accettare in base ai seguenti criteri:
 - a) La precedenza verrà accordata a:
 1. alunni residenti nel bacino di utenza del plesso scolastico, attualmente in vigore, con precedenza ai diversamente abili (in caso di concorrenza, vedi punto b);
 2. alunni ovunque residenti con fratelli e/o sorelle frequentanti, nell'anno scolastico 2023/24, lo stesso Istituto Comprensivo;
 3. alunni residenti nel Comune con precedenza ai disabili (in caso di concorrenza, vedi punto b);
 4. alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia del medesimo Istituto Comprensivo (in caso di concorrenza, vedi punto b);
 5. alunni residenti fuori Comune (in caso di concorrenza, vedi punto b).

 - b) In caso di concorrenza si stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:
 1. alunni con fratelli e/o sorelle frequentanti, nell'anno scolastico 2023/2024, lo stesso Istituto Comprensivo (punti 30);
 2. alunni figli di dipendenti dell'Istituto (punti 15 non cumulabili con i punti n. 5 – 6);
 3. segnalazione dei servizi sociali o di comunità (punti 25);
 4. genitori entrambi lavoratori e conseguente necessità di affidare il figlio a un parente residente nello stradario (punti 20);
 5. lavoro di uno dei genitori nello stradario (punti 20 non cumulabili con i punti n. 6);
 6. residenza e/o lavoro di un genitore nel Comune (punti 15).

In caso di ulteriore eccedenza, a parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

Nota: i requisiti saranno dichiarati per autocertificazione e dovranno essere posseduti al momento dell'iscrizione e prodotti solo in caso di eccedenze.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano gli stessi criteri di cui sopra.

In caso di superamento del tetto fissato, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta
2. Alunni stranieri provenienti da scuole d'infanzia dell'Istituto
3. Alunni stranieri nati in Italia
4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Si farà in modo che le classi prime risultino il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno. Il criterio di base è la delimitazione dei gruppi classe per fasce di livello, sulle indicazioni fornite alla commissione preposta dai docenti delle Scuole dell'Infanzia e dai risultati dei test di ingresso laddove vengano somministrati, nel rispetto di un'equa distribuzione numerica e tipologica degli/le alunni/e per classe.

Si terrà inoltre conto dei seguenti criteri:

1. Omogeneità numerica degli iscritti tra gruppi-classe (fatta eccezione per le classi che accolgono alunni con disabilità)
2. Presenza sufficientemente equilibrata di alunni di genere diverso
3. Equo bilanciamento tra alunni con cittadinanza italiana ed alunni con cittadinanza non italiana secondo quanto previsto dalla normativa vigente
4. Omogenea distribuzione nei gruppi-classi di alunni bisognosi di specifiche attenzioni educative a seguito di difficoltà e Bisogni Educativi Speciali segnalati esplicitamente dai docenti della scuola dell'infanzia
5. Informazioni ricevute dai docenti della scuola dell'Infanzia
6. Accoglimento, ove possibile, delle preferenze espresse dai genitori al momento delle iscrizioni

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. ROBECCHI"

- 1) Le domande di iscrizione saranno accolte con riserva fino alla chiusura della procedura (come da circolare ministeriale) e accettate considerando:
 - la reale disponibilità degli spazi della scuola
 - il limite massimo posti disponibili
 - il numero massimo stranieri per classe (30%), ai sensi della normativa.

- 2) In caso di iscrizioni in esubero, si stabilirà quali accettare in base ai seguenti criteri:
 - a) la precedenza verrà accordata a:
 1. alunni residenti nel bacino di utenza del plesso scolastico, con precedenza ai disabili
 2. alunni ovunque residenti con fratelli frequentanti, nell'a.s. 2023/24 lo stesso Istituto Comprensivo
 3. alunni residenti nel Comune, con precedenza ai disabili
 4. alunni provenienti dalle Scuole Primarie dello stesso Istituto Comprensivo
 5. alunni residenti fuori Comune.
 - b) In caso di concorrenza si stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:
 1. alunni con fratelli frequentanti, nell'a.s. 2023/24 lo stesso Istituto Comprensivo (punti 30)
 2. alunni figli di dipendenti dell'Istituto (punti 15 non cumulabili con i punti di b.5 e b.6)
 3. segnalazione dei servizi sociali o di comunità (punti 25)
 4. genitori entrambi lavoratori e necessità di affidare il figlio a un parente residente nello stradario (punti 20)
 5. lavoro di almeno uno dei genitori nello stradario (punti 20 non cumulabili con i punti di b.2 e b.6)
 6. residenza e/o lavoro di un genitore fuori stradario ma nel Comune (punti 15)

In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà a sorteggio.

I requisiti saranno dichiarati per autocertificazione, dovranno essere posseduti al momento dell'iscrizione e prodotti solo in caso di eccedenze.

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

La Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010, fissa un tetto massimo del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi I; ciò per facilitare i processi di integrazione. La stessa Circolare però afferma che tale tetto può essere innalzato su decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

A questi alunni si applicano gli stessi criteri di cui sopra.

In caso di superamento del tetto fissato, si dà la precedenza a:

1. Alunni stranieri con fratelli/sorelle già frequentanti la scuola richiesta

2. Alunni stranieri provenienti da scuole primarie dell'Istituto
3. Alunni stranieri nati in Italia
4. Alunni stranieri con maggior numero di anni/mesi di residenza in Italia
5. Maggiore età anagrafica.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Si farà in modo che le classi prime risultino il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno. Il criterio base per il raggiungimento del suddetto obiettivo è la delimitazione dei gruppi classe per fasce di livello, sulle indicazioni fornite alla Commissione preposta dai Docenti delle classi quinte primaria e sugli esiti finali della scuola primaria, nel rispetto di un'equa distribuzione numerica e tipologica degli/le alunni/e per classe.

Si terrà inoltre conto dei seguenti criteri:

1. Omogeneità numerica degli iscritti tra gruppi-classe (fatta eccezione per le classi che accolgono alunni con disabilità)
2. Presenza sufficientemente equilibrata di alunni di genere diverso
3. Omogenea distribuzione nei gruppi-classi di alunni bisognosi di specifiche attenzioni educative a seguito di difficoltà e Bisogni Educativi Speciali segnalati esplicitamente dai docenti della scuola Primaria
4. Equo bilanciamento tra alunni con cittadinanza italiana ed alunni con cittadinanza non italiana secondo quanto previsto dalla normativa vigente
5. Informazioni ricevute dai docenti della scuola Primaria
6. Accoglimento, ove possibile, delle preferenze espresse dai genitori al momento delle iscrizioni.

L'inserimento degli alunni nelle sezioni a lingua francese o spagnola o a inglese potenziato sarà effettuato nella piena osservanza degli obiettivi delineati sopra, seguendo criteri di trasparenza.

E' data facoltà alle famiglie, all'atto dell'iscrizione, di esprimere la propria preferenza, NON VINCOLANTE, in ordine alla seconda lingua comunitaria o all'inglese potenziato.

Gli alunni non ammessi alla classe 2^a, 3^a o non licenziati manterranno di norma la stessa sezione dell'anno precedente; sentito il parere del Consiglio di Classe, il Dirigente e la Commissione formazione classi provvederanno a valutare i singoli casi nella piena osservanza degli obiettivi delineati sopra.

Inserimento degli alunni in corso d'anno

Riguardo l'inserimento di alunni nella scuola primaria e secondaria in corso d'anno, è necessario fare riferimento alla scelta operata dalla famiglia relativamente alla lingua straniera per la secondaria di I grado e alla disponibilità numerica all'interno delle classi.

Non è possibile richiedere spostamenti di alunni da una classe ad un'altra, in corso d'anno, se non con motivazioni particolari riguardanti la salute dell'alunno.

Per quanto concerne la Religione Cattolica, la scelta deve essere operata al momento dell'iscrizione ed avrà validità dal successivo anno scolastico. L'opzione dell'attività alternativa all'IRC si compie al momento dell'entrata in vigore dell'orario definitivo.

Tutti gli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria non ancora scolarizzati in Italia, vengono di norma preventivamente esaminati da una commissione composta da docenti del relativo ordine di scuola e poi vengono inseriti nella classe in rapporto alle conoscenze, alla padronanza della lingua italiana e alla situazione delle classi.

L'alunno potrebbe essere inserito, temporaneamente o definitivamente, nella classe antecedente rispetto all'anno di nascita anagrafico.

Per i bambini della Scuola dell'infanzia l'inserimento sarà effettuato in base alla disponibilità numerica, alla normativa vigente ed ai criteri di formazione delle graduatorie deliberati dal Consiglio d'Istituto.